

Parrocchia cristiano-ortodossa romena *Esaltazione della Santa Croce*



Ci sono anche molte altre chiese ortodosse, soprattutto romene, spesso ospitate in locali di altre chiese cattoliche, come la parrocchia dell'**Esaltazione o Elevazione della Santa Croce** in zona Tuscolana. Un luogo di culto che è diventato punto di riferimento per i tanti fedeli ortodossi di origine romena che provengono da tutta la città di Roma.

La parrocchia Cristiano-Ortodossa Romena «Esaltazione della Santa Croce» è gestita dal pastore Padre Cipriano. Si trova a Roma, precisamente in via A. Viviani. Il luogo di culto – l'edificio – appartiene da principio alla Chiesa cattolica; la Chiesa delle Suore dell'Assunzione ha dato in gestione una parte dell'edificio alla comunità ortodossa, appunto, romena. Il nome *Esaltazione della Santa Croce* rimanda al termine «**esaltazione**» inteso come innalzamento e si riferisce a quando la Croce di Cristo venne sollevata e alle conseguenze storiche e spirituali che avvolsero l'evento.

A questo evento viene affiancato il ritrovamento da parte di Sant'Elena, madre dell'imperatore Costantino I (anche lui santo per la chiesa ortodossa) della vera Croce di Cristo, che viene festeggiato il 14 settembre dal 327 fino ad oggi. Inoltre, l'aggettivo «**romeno**» non fa riferimento esclusivamente alla comunità che vive nel territorio della Chiesa o alla provenienza d'origine, ma al tipo di cristianesimo dal quale attinge, ovvero quello del **Patriarcato romeno**. Questo perché la chiesa è frequentata anche da altre provenienze nazionali, come ad esempio quella italiana o albanese. Il patriarcato della chiesa ortodossa romena si costituisce a partire dal 1872, quando la Moldavia e la regione di Valacchia si uniscono per dare vita alla Romania (1859) e con essa le rispettive chiese.

Il **luogo di culto** in questione, gestito da padre Cipriano, viene a costituirsi attorno all'esigenza della comunità stessa che, sempre più numerosa e con nuovi arrivi da Oriente, vuole radunarsi entro un proprio specifico territorio di comunità. Al suo interno, decine di icone sulle pareti che rendono il luogo davvero suggestivo insieme all'imponente **iconostasi**. La chiesa è stata riconosciuta dallo Stato italiano dal 2011, eppure, gli accordi di **intesa** non sono ancora giunti ad una conclusione. Nonostante ciò, motivi e propositi di Dialogo Interreligioso non vengono a mancare.

Per approfondire:

Guarda il **video** realizzato nell'ambito di [Luoghi in dialogo. Percorsi interreligiosi a Roma](#)

Leggi: <https://www.centroastalli.it/wp-content/uploads/2021/03/2.26-Ricerca-Luoghi-comuni-luoghi-in-comune.pdf>